

→ **Molti appassionati di politica** al confronto con Chiamparino, pronto a correre «se non lede il partito»

→ **«Serve un patto col Paese»**, dice il capogruppo. «Dopo, valuteremo e se serve ci saranno atti di umiltà»

# Finocchiaro: «Il candidato del Pd? Può non essere il segretario»

Dibattito a tutto campo, dalla maggioranza che va avanti a piccoli patti al Pd che invece cerca condivisioni ampie sul territorio. Poi la disputa più intrigante su chi dovrà rappresentare il partito in caso di primarie.

**MARIA ZEGARELLI**

INVIATA A TORINO  
mzegarelli@unita.it

Folla della grandi occasioni nella sala Norberto Bobbio, lunghi applausi per Anna Finocchiaro (che la platea accoglie con un'ovazione) e Sergio Chiamparino, in occasione della presentazione del libro del sindaco di Torino *La Sfida, oltre il Pd per vincere anche al Nord*. Si parte subito da qui, da quello che Marcello Sorgi, ex direttore de *La Stampa*, definisce, «l'atto d'accusa al centro del partito» che ha lasciato che la Lega avanzasse e conquistasse terreno. «È vero che non siamo riusciti in questi anni a capire come il Nord sarebbe cambiato - ammette Finocchiaro -, ma questo non vuol dire che il centrodestra sia riuscito a capirlo e interpretarlo e mi riferisco sia ai governi Berlusconi, sia ai governi di centrodestra locali. Più che guidare il Nord lo hanno assecondato. Attenti a non creare falsi miti». La riforma Gelmini, ad esempio, non è una riforma strutturale, ma congiunturale, dettata dalla necessità della crisi, e non dalla necessità di rilanciare la scuola. «Ed è così per tutti gli interventi della politica del centrodestra». Vero, il Pd deve ripartire, ma «non soltanto al Nord» e l'occasione è «questa campagna elettorale, quella che comincerà molto a breve, ci vuole un partito nella pienezza della sua forza e quindi proporrei che questa sia l'attività principale del dirigenti dei militanti».



La presidente dei senatori Pd Anna Finocchiaro alla Festa del Pd

## Giulio Tremonti

«È arrivato il momento dello sviluppo. Non è che uno è cretino che pensa solo al rigore...»



## Antonio Di Pietro

«Andreotti è un pentito al contrario: quelli veri tradiscono la Mafia e collaborano con lo Stato, lui ha tradito lo Stato per collaborare con la Mafia»

## Umberto Bossi

«Spostiamo i ministeri fuori Roma: non tutti saranno d'accordo, ma lasciamo passare un pò di tempo»

